

COMUNE DI FOMBIO

PROVINCIA DI LODI

Codice Ente 10990

OGGETTO:

Determinazione della misura delle indennità di funzione da riconoscere al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale.

n. data

51/15.07.2019

COPIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore **18.00** della residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1.PASSERINI Davide	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.BASSI Valentina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.LOMBARDI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Nicola Caravella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig.Avv.Davide Passerini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

=====

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 E 147- BIS DEL D.Lgs267/2000 *così come novellato dalla L.213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni.*

=====

Parere di regolarità tecnica: che attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE
f.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

Parere di regolarità contabile: che attesta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e **visto attestante la copertura finanziaria**

FAVOREVOLE
f.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

Il revisore dei conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000 esprime il seguente parere:

Dott. Michele Bormolini
IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO:

Determinazione della misura delle indennità di Funzione da riconoscere al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale.

n. data

51/15.07.2019

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative del 26 Maggio 2019, è stato eletto il nuovo Sindaco che, a sua volta, con proprio decreto nr. 4 e 5 in data 04/06/2019, ha nominato i componenti della Giunta Comunale;

RICHIAMATI:

- l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di indennità degli amministratori locali;
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *"La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, (come modificato dalla L. 122/2010 e tuttora vigente), con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali e per le indennità di funzione;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:
 - "1. *Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:*
 - a) *del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;*
 - b) *del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;*
 - c) *del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;*
 - 2. *Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili"*;
- l'art. 1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, ha rideterminati in riduzione nella misura del 10% per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, le indennità di funzione spettanti ai sindaci, le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali nonché le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti che ricoprono una carica elettiva;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. nr.51 del 04.07.2009 che, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.L.112/08 e dalla Legge di conversione 133/08 ha determinato a decorrere dal 01.07.2009 la misura delle indennità di funzione per il Sindaco ed i Componenti della Giunta Comunale come di seguito indicate:

- Sindaco: indennità mensile lorda pari ad € 1.215,00
- Vice Sindaco: indennità mensile lorda pari ad € 182,25;
- Assessori: indennità mensile lorda pari ad € 91,12;

RICORDATO che l'art. 2, comma 25 della legge n. 244/2007 ha modificato il comma 11 dell'art. 82 del TUEL, eliminando la possibilità di deliberare incrementi o diminuzioni delle indennità;

RILEVATO CHE la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali disposta dall'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 è tuttora vigente, in conformità:

- alla delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 1/2012/CONTR del 12.1.2012 con la quale si stabilisce che "... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006";

nonché delle successive delibere della Sezione autonomie della Corte dei Conti:

- delibera n. 24/SEZAUT/2014/QMIG, con la quale è stato precisato che la riduzione disposta dal comma 54 non incide sul meccanismo tabellare per scaglioni previsto dal DM 119/2000 che deve intendersi ancora vigente, per cui "nel caso in cui l'Ente transiti in diversa classe demografica, l'indennità su cui operare la riduzione del 10% dovrà essere determinata in conformità";
- delibera n. 3/SEZAUT/2015/QMIG, con la quale è stato affermato il principio secondo cui "gli enti, ricorrendone i presupposti, possono operare le maggiorazioni previste dall'art. 2 lett. a), b) e c) del d.m. 119/2000".

VISTA la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la quale:

- all'art. 1, comma 135, dispone che nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due, mentre per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro, modificando in tal senso articolo 16, comma 17, del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138;
- all'art. 1, comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATA l'applicabilità di tale norma anche a questo Comune che alla data del 31 dicembre 2017 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento) aveva una popolazione residente, risultante dai dati ISTAT, di n. 2325 abitanti per cui rientra nella fascia demografica da 1001 a 3000 (rif. Corte dei conti – Sezione Autonomie, delibera n. 7/SEZAUT/2010);

VISTA la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali prot. n. 0006508 del 24 aprile 2014 la quale con riferimento al tema dell'invarianza della spesa afferma come "Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 8 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL"

CONSIDERATO:

- che, in questo Ente, l'importo dell'indennità di funzione mensile da corrispondere al Sindaco, nonché le parametrizzazioni dell'indennità di funzione da corrispondere al Vicesindaco ed agli Assessori, coerentemente con la posizione lavorativa di ciascuno di essi, sono state determinate con deliberazione G.C.nr.37/18.06.2014;
- che questa Amministrazione ritiene di riconoscere l'indennità per il valore pari al , limite edittale previsto dal sopra richiamato D.M. 119/2000 (come modificato dalla L. 122/2010) e ridotto nella misura del 10% per effetto di quanto disposto dall'art.1, comma 54 della

L.266/2005 e ancora in vigore per la Corte dei Conti Sezioni Riunite Del.n.1/Contr/del 12.012012;

RICHIAMATA la deliberazione C.C.nr.17 del 11.06.2019 avente ad oggetto "Esame e convalida degli eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale nelle Consultazioni Elettorali Amministrative del 26 maggio 2019.

AVUTO PRESENTE CHE, in applicazione delle succitate disposizioni normative, le attuali indennità vengono così determinate:

INDENNITA' MENSILE DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

COMUNE classe demografica	SINDACO		VICE SINDACO		ASSESSORI	
	DM 119/2000	Rid. 10% ⁽¹⁾	DM 119/2000	Rid. 10% ⁽¹⁾	DM 119/2000	Rid. 10% ⁽¹⁾
fino a 1.000 abitanti	1.291,14	1.162,03	193,67	174,30	129,11	116,20
da 1.001 a 3.000 abitanti	1.446,08	1.301,47	289,22	260,30	216,91	195,22
da 3.001 a 5.000 abitanti	2.169,12	1.952,21	433,82	390,44	325,37	292,83
da 5.001 a 10.000 abitanti	2.788,87	2.509,98	1.394,43	1.254,99	1.254,99	1.129,49
da 10.001 a 30.000 abitanti	3.098,74	2.788,87	1.704,31	1.533,88	1.394,43	1.254,99
da 30.001 a 50.000 abitanti	3.460,26	3.114,23	1.903,14	1.712,83	1.557,12	1.401,41
da 50.001 a 100.000 abitanti	4.131,66	3.718,49	3.098,74	2.788,87	2.478,99	2.231,09

⁽¹⁾ La misura dell'indennità è ridotta del dieci per cento per effetto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 54 della legge n. 266/2005 ed ancora in vigore per la Corte dei Conti Sezioni Riunite [deliberazione n. 1/CONTR/del 12.01.2012]

GIUNTA - indennità di funzione

COMUNE classe demografica	Legge 148/2011			Legge 56/2014	
	N. assessori	Indennità mensile	Tot. spesa	N. assessori	Indennità mensile
fino a 1.000 abitanti	0	0	0	2	[1]
da 1.001 a 3.000 abitanti	2	Vice sindaco 260,30 Assessore 195,22		2	Vice sindaco 260,30 Assessore 195,22
da 3.001 a 5.000 abitanti	3	Vice sindaco 390,44 Assessore 292,83 Assessore 292,83	976,10	4	[2]
da 5.001 a 10.000 abitanti	4	Vice sindaco 1.254,99 Assessore 1.129,49 Assessore 1.129,49 Assessore 1.129,49		4	Vice sindaco 1.254,99 Assessore 1.129,49 Assessore 1.129,49 Assessore 1.129,49
da 10.001 a 15.000 abitanti	5	Vice sindaco 1.533,88 Assessore 1.254,99 Assessore 1.254,99 Assessore 1.254,99		5	Vice sindaco 1.533,88 Assessore 1.254,99 Assessore 1.254,99 Assessore 1.254,99

a cui si aggiunge l'indennità di fine mandato del sindaco, pari ad una mensilità per ciascun anno di mandato;

VERIFICATO lo status personale dell'amministratore, ai fini dell'applicazione del dimezzamento previsto dal comma 1 dell'art. 82 del Tuel;

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il d.lgs. n. 165/2001;

ACQUISITI :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge per alzata di mano:

D E L I B E R A

1) di determinare l'importo dei compensi degli amministratori dell'ente come segue:

- SINDACO (mensile lorda)	€ 1.301,47
- VICE SINDACO (mensile lorda)	€ 260,30
- ASSESSORE (mensile lorda)	€ 195,22

2) di dare atto che gli importi di cui al precedente punto sono stati determinati con invarianza di costi e che gli stessi corrispettivi saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della loro liquidazione;

3) Di dare atto che ai sensi dell'articolo 82, comma 1 del TUEL 267/2000 le indennità previste al punto sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa o che non si trovino in Cassa Integrazione Guadagni. Per i lavoratori in cassa Integrazione Guadagni, a zero ore, a sensi dell'art. 4 della L. n. 223/91, l'indennità verrà riconosciuta nella misura intera, come per i decorsi anni;

4) di dare atto che la spesa complessiva è stata prevista nel corrente bilancio di previsione.

5) di demandare a successivo atto determinativo, l'impegno della spesa prevista per le indennità di funzione del corrente anno e per l'accantonamento di fine rapporto del Sindaco;

6) Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 D.Lgs.267/2000.

OGGETTO:	n.	data
Determinazione della misura delle indennità di funzione da riconoscere al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale.	51/15.07.2019	

Deliberazione G.C.n 51 del 15.07.2019

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Avv.Davide PASSERINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to. Dott. Nicola Caravella

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, - 8 AGO 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Dott. Nicola Caravella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n.267)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. a partire dal - 8 AGO 2019 fino al

23 AGO 2019

Addì, - 8 AGO 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi - 8 AGO 2019 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 D.Lgs.267/2000.

Addì, - 8 AGO 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

ESECUTIVITÀ' (art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che nei confronti della su estesa deliberazione:

NON SOGGETTA a controllo preventivo di legittimità, non sono state riportate, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il - 8 AGO 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

[X] La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs.267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

- 8 AGO 2019